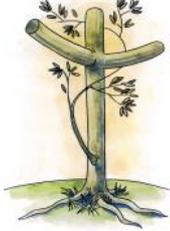


Per le Parrocchie di Valfenera e di Villata



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 9 Aprile 2017 - Domenica delle Palme - n° 77



“Osanna nell’alto dei cieli:
Gloria a te che vieni, pieno
di bontà e di misericordia”

DESERTO: LUOGO DI UMILTÀ

Oggi, Domenica delle Palme, siamo chiamati a rivivere spiritualmente l’ingresso di Gesù in Gerusalemme, acclamato come il re d’Israele, che viene nel nome del Signore. Questa gloria di Cristo Re è oggi però solo preannunciata, in quanto deve passare attraverso la passione, come abbiamo appena ascoltato, nel racconto che ci fa il vangelo di Matteo. Per comprendere il racconto è necessario partire da una domanda: Perché gli evangelisti hanno raccontato la Passione? I primi cristiani infatti erano coscienti che il fatto importante da tramandare ai posteri era la Resurrezione di Gesù. Essi si sentono Testimoni della resurrezione e sanno che Gesù ci ha salvati soprattutto vincendo la morte con la sua Resurrezione. In base a questo avrebbero potuto considerare la passione come un incidente di percorso, un ultimo tentativo del male di opporsi a Gesù, che fortunatamente non aveva avuto conseguenze irrimediabili. In definitiva avrebbero potuto descrivere solo molto sommariamente alcuni fatti e non, come è avvenuto, dedicare un ampio spazio nei loro vangeli a questi due o tre giorni. Ma fare questo sarebbe stato "tradire" il vero Gesù. È infatti "Tutto Gesù" che ci ha salvati e non soltanto il Gesù glorioso del mattino di pasqua. Gli evangelisti vogliono sfuggire alla tentazione molto umana di sorvolare sul dolore e sull’insuccesso per badare soltanto al risultato finale (come la folla che all’ingresso in Gerusalemme ha acclamato Gesù, ma subito dopo lo ha rinnegato preferendogli Barabba). Per i primi cristiani diventava infatti sempre più chiaro che la gloria della resurrezione era stata costruita da Gesù nel dono di sé della passione. La resurrezione non è un episodio, ma costituisce un tutt’uno con la vita di Gesù, che ha nel suo "modo di morire" il suo sigillo ed il suo primo coronamento. La passione è dunque un momento prezioso del messaggio di Gesù, sottolinea l’accettazione della realtà e non la fuga da essa. Così l’evangelista Matteo racconta quei giorni non ad un qualsiasi uomo della strada, ma ad una comunità cristiana credente, che ha già lungamente riflettuto su Gesù e che vuol approfondire chiaramente la sua fede. Il suo stile è quello ordinato e metodico del catechista. A Matteo sta a cuore mostrare che non c’è frattura tra l’AT ed il NT ma compimento, e che la chiesa è la continuazione dell’Israele fedele che ha saputo seguire Dio piuttosto che i suoi capi invidiosi e corrotti. Per questo sottolinea molto spesso il tema del Compimento delle Scritture...

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 10	17.00 CASA DI RIPOSO	
MERCOLEDÌ 12	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 13 <i>Giovedì Santo</i>	18.00 VALFENERA	<i>Celebrazione della Cena del Signore (con la partecipazione dei bambini e dei giovani)</i>
VENERDÌ 14 <i>Venerdì Santo</i>	21.00 VILLATA	<i>Celebrazione della Passione del Signore</i>
SABATO 15 <i>Veglia di PASQUA</i>	21.00 VALFENERA	<i>Grande Veglia Pasquale e Risurrezione del Signore Gesù Santa Messa Pro Populo (a favore di tutti)</i>
DOMENICA 16 <i>Domenica di PASQUA</i>	9.30 VILLATA 10.45 VALFENERA	<i>Santa Messa Pro Populo (a favore di tutti) Donadio Anna - Berrino Secondo e Fam. - Ingrassia Epifanio</i>

IL TEMPO DI QUARESIMA

Dono di grazia per la conversione della nostra vita



Siamo arrivati nella Settimana Santa, la settimana più importante di tutto l'anno che viviamo come cristiani, e per questo molto ricca dal punto di vista degli appuntamenti parrocchiali e delle liturgie; pubblichiamo quindi ancora il calendario, così da permettere a tutti i fedeli di "organizzare il proprio viaggio" incontro a Cristo.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

10 Aprile ore 21-23: Villata per tutti (2 o più sacerdoti)

11 Aprile ore 21-23: Valfenera per tutti (2 o più sacerdoti)

13 Aprile ore 16: Valfenera bambini catechismo

14 Aprile ore 16-18: Villata per tutti (solo Parroco) - 15 Aprile ore 10-12: Valfenera per tutti (solo Parroco)

TRIDUO PASQUALE

13 Aprile: GIOVEDÌ SANTO (Messa per tutti i bambini ed i giovani) a Valfenera alle ore 18

14 Aprile: VENERDÌ SANTO a Villata alle ore 21

15 Aprile: VEGLIA PASQUALE a Valfenera alle ore 21

16 Aprile: PASQUA a Villata alle ore 9.30 e a Valfenera alle ore 10.45

Lunedì 17 Aprile non verrà celebrata la Messa (vi invitiamo a partecipare nelle parrocchie confinanti)

L'ULIVO E LE PALME

Per vivere più consapevolmente i segni di questa domenica



Come tutti sanno, è tradizione durante la Domenica delle Palme far benedire un ramoscello d'ulivo: scopriamo i motivi che si celano dietro questo gesto. Il più antico è quello narrato nell'Antico Testamento: calmatosi il diluvio universale, una colomba portò a Noè un ramoscello d'ulivo, per annunciarli che la Terra e il cielo si erano riconciliati. Il ramoscello d'ulivo è dunque simbolo della rigenerazione perché, dopo la distruzione causata dal diluvio, la terra tornava a fiorire. Allo stesso tempo divenne anche simbolo di pace, perché attestava la fine del castigo e la riconciliazione di Dio con gli uomini. Nel Nuovo Testamento ci sono molti episodi legati all'ulivo. Gesù fu ricevuto calorosamente dalla folla che agitava foglie di palma e ramoscelli d'ulivo. Nell'Orto degli Ulivi passò le ultime ore prima della Passione. Nella festa delle Palme l'ulivo rappresenta Cristo stesso che, con il suo sacrificio, diventa strumento di riconciliazione e di pace per l'umanità. C'è un altro motivo per cui l'ulivo è una pianta sacra: dal suo frutto, le olive, viene ricavato l'olio. Olio d'oliva che viene usato nelle liturgie cristiane dal battesimo all'unzione degli infermi, dalla cresima alla consacrazione dei nuovi sacerdoti. Infine, il nome Cristo significa "unto". Perché allora domenica delle Palme? Il titolo rimanda alla celebrazione della festività ebraica di Sukkot, la "festa delle Capanne", in occasione della quale i fedeli arrivavano in massa in pellegrinaggio a Gerusalemme e salivano al tempio in processione. Ciascuno portava in mano e sventolava un piccolo mazzetto composto dai rami di tre alberi: la palma, simbolo della fede; il mirto, simbolo della preghiera che s'innalza verso il cielo; e il salice, la cui forma delle foglie rimandava alla bocca chiusa dei fedeli, in silenzio di fronte a Dio, legati insieme con un filo d'erba (Lv 23,40). Ecco spiegato il motivo per cui nelle nostre Messe domenicali delle Palme cominciano con la benedizione fuori dalla Chiesa e con una piccola processione verso la casa di Dio...



UN ANTICIPO D'ESTATE

Estate Ragazzi a Giugno e Campo Estivo a Luglio



Anche se può sembrare un po' presto, sono arrivate già alcune richieste di informazioni per quanto riguarda le attività di questa estate. Per ora possiamo confermare che, come l'anno scorso, faremo un unico Estate Ragazzi dal 12 al 30 Giugno; mentre si pensava di organizzare un Campo Estivo al mare dal 10 al 15 Luglio. Altre info più avanti...

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina in canonica a Valfenera dalle ore 10.30 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it